

4 febbraio
SAN GIUSEPPE
da LEONESSA
sacerdote I O.
MEMORIA – (bianco)

Giuseppe (al secolo Eufrazio Desideri) nacque a Leonessa nel 1556 e si forgiò alla più dura penitenza ed alla più rigorosa astinenza nel Convento delle Carceri sopra Assisi, secondo l'esempio del Serafico Padre San Francesco. Fervido apostolo predicò a lungo a Costantinopoli tentando di convertire perfino il Sultano, che lo fece crocifiggere per un piede ed una mano. Dopo tre giorni di supplizio, Giuseppe, miracolosamente vivo, fu graziato e potè tornare in Italia, dove svolse la sua attività missionaria in Umbria. Colpito da tumore morì il 4 dicembre 1612 ad Amatrice.

ANTIFONA D'INGRESSO Is 52,7

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza.

COLLETTA

O Dio, che ci hai dato in san Giuseppe da Leonessa un infaticabile predicatore del vangelo, concedi a noi, per sua intercessione, di essere animati dallo stesso zelo nella conquista delle anime e nel tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, questo sacrificio che ti offriamo, e fa' che il mistero della passione del tuo Figlio, i cui segni san Giuseppe da Leonessa portò impressi nel suo corpo, infiammi sempre di più i nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mc 16,15; Mt 28,20

«Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo:
io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo»,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede per la potenza misteriosa di questi sacramenti, perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica, per la quale san Giuseppe da Leonessa lavorò instancabilmente fino alla morte. Per Cristo nostro Signore.